

SOLOFRA SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Solofra
Codice Fiscale	02177670649
Numero Rea	IRPINIA-SANNIO 140686
P.I.	02177670649
Capitale Sociale Euro	154.800 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SOLOFRA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
7) altre	8.800	300.605
Totale immobilizzazioni immateriali	8.800	300.605
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.955	5.525
3) attrezzature industriali e commerciali	18	150
4) altri beni	283	283
Totale immobilizzazioni materiali	2.256	5.958
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.985	5.985
Totale crediti verso altri	5.985	5.985
Totale crediti	5.985	5.985
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.985	5.985
Totale immobilizzazioni (B)	17.041	312.548
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.534	4.712
Totale rimanenze	4.534	4.712
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.490.459	3.106.577
Totale crediti verso clienti	2.490.459	3.106.577
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.802	82.797
Totale crediti tributari	188.802	82.797
5-ter) imposte anticipate	0	60.151
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.081	118.333
Totale crediti verso altri	7.081	118.333
Totale crediti	2.686.342	3.367.858
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	54.879	41.274
3) danaro e valori in cassa	203	10
Totale disponibilità liquide	55.082	41.284
Totale attivo circolante (C)	2.745.958	3.413.854
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	2.787.537	4.383.923

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	154.800	154.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	26.854	26.154
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	103.485	90.193
Varie altre riserve	0	3
Totale altre riserve	103.485	90.196
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(125.223)	(125.223)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.181.431)	13.991
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(2.021.515)	159.918
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	3.760
Totale fondi per rischi ed oneri	0	3.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	422.818	382.776
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.739	198.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	208.739	198.114
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.739.506	1.138.871
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.739.506	1.138.871
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.196	307.334
esigibili oltre l'esercizio successivo	131.023	82.321
Totale debiti tributari	476.219	389.655
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.316	10.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.316	10.939
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.894	2.034.442
esigibili oltre l'esercizio successivo	727.222	13.758
Totale altri debiti	1.908.116	2.048.200
Totale debiti	4.340.896	3.785.779
E) Ratei e risconti	45.338	51.690
Totale passivo	2.787.537	4.383.923

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.340.272	1.216.468
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	211.181	110.191
altri	818.031	351.700
Totale altri ricavi e proventi	1.029.212	461.891
Totale valore della produzione	2.369.484	1.678.359
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	148.099	82.207
7) per servizi	1.623.285	1.058.260
8) per godimento di beni di terzi	15.168	13.836
9) per il personale		
a) salari e stipendi	350.568	359.775
b) oneri sociali	83.176	80.182
c) trattamento di fine rapporto	61.557	40.501
e) altri costi	176	6.603
Totale costi per il personale	495.477	487.061
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	620
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.702	3.119
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	94.397	9.374
Totale ammortamenti e svalutazioni	98.099	13.113
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	178	44
14) oneri diversi di gestione	2.153.682	6.120
Totale costi della produzione	4.533.988	1.660.641
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(2.164.504)	17.718
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	2
Totale proventi diversi dai precedenti	0	2
Totale altri proventi finanziari	0	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	16.927	3.729
Totale interessi e altri oneri finanziari	16.927	3.729
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.927)	(3.727)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(2.181.431)	13.991
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.181.431)	13.991

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.181.431)	13.991
Interessi passivi/(attivi)	16.927	3.727
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(2.164.504)	17.718
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.702	3.739
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	94.397	9.374
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	98.099	13.113
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(2.066.405)	30.831
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	178	44
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	521.721	(257.734)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	600.635	158.055
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	632.983	4.639
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.352)	11.736
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	19.880	(5.478)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.769.045	(88.738)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(297.360)	(57.907)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.927)	(3.727)
(Utilizzo dei fondi)	36.282	26.907
Totale altre rettifiche	19.355	23.180
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(278.005)	(34.727)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	0	291.805
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(291.805)
Disinvestimenti	291.805	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	291.805	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(2)	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	13.798	(34.729)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	41.274	75.989
Danaro e valori in cassa	10	24
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	41.284	76.013
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	54.879	41.274
Danaro e valori in cassa	203	10
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	55.082	41.284

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile. La società è stata costituita il 30.09.1999 ai sensi della legge 8 giugno 1990 n.142; il Comune di Solofra, socio di maggioranza, si è obbligato ad affidare alla costituita società i servizi che gestiva direttamente nonché, eventualmente, altri servizi energetici ed ambientali gestiti sempre dal Comune stesso ma in modo indiretto.

Con verbale di Assemblea straordinaria del 19.12.2014 per atto notaio Carlo Trifuoggi la durata della società veniva prorogata al 31.12.2015. Con successivo verbale di Assemblea straordinaria del 22.12.2015 per atto notaio Roberta Benigni la durata della società veniva ulteriormente prorogata al 31.12.2017. Infine, con verbale di Assemblea straordinaria del 21.12.2017 per atto notaio Roberta Benigni la durata della società è stata ulteriormente prorogata al 31.12.2032.

Il Comune di Solofra ha acquistato con atto del Notar Benigni in data 15.12.2021 un numero di azioni possedute da privati tali da raggiungere il possesso del 97% delle azioni della società.

Il CDA con delibera del 22.12.2021 ha riscattato l'ulteriore 3% in favore del Comune di Solofra ai sensi dell'art. 7.5 del vigente Statuto e dell'art. 2437 sexies cod. civ.

Dal 22.12.2021 la società è interamente posseduta dall'unico socio il Comune di Solofra.

Si manifesta che il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio di € 2.181.431.

La società ha lo scopo di gestire il servizio acquedotto ed altri servizi di pubblico interesse nonché la realizzazione dei relativi impianti e la conseguente manutenzione degli stessi nel Comune di Solofra e negli altri comuni per i quali abbia ottenuto la gestione a seguito di gara ovvero affidamento diretto.

La società ha, quindi, per oggetto:

- 1) l'assunzione di servizi pubblici e privati dell'acqua, fognature e complementari e di altri servizi di pubblico interesse;
- 2) la progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, organizzazione e riordinamento dei servizi ed impianti dei predetti servizi;
- 3) la costruzione e gestione di impianti per il trattamento e la trasformazione dei rifiuti solidi e liquidi, la commercializzazione dei loro derivati sia in conto proprio che in conto di terzi, nonché la raccolta differenziata dei rifiuti;
- 4) l'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie per la ricerca scientifica, con particolare riferimento allo studio di nuove fonti energetiche in relazione alle attività ecologiche innanzi indicate;
- 5) la partecipazione a società o consorzi aventi attività rientranti nello scopo sociale;
- 6) l'esecuzione dei controlli e delle verifiche sugli impianti termici previsti dalle normative nel tempo vigenti;

- 7) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e loro pertinenze (caditoie, pozzetti stradali, cunette, etc.);
- 8) la progettazione e l'esecuzione di lavori di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- 9) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;
- 10) la pulizia e custodia di impianti ed edifici comunali;
- 11) l'esecuzione di interventi straordinari di sgombero delle strade da neve e da rifiuti a causa di nubifragi o altre cause naturali;
- 12) la progettazione e gestione di un canile.

Attività svolte

Nell'esercizio sociale chiuso la società si è occupata principalmente della gestione del servizio idrico nell'ambito del Comune di Solofra e della relativa rete di distribuzione dell'acqua nonché dei servizi cimiteriali.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate significative incertezze. Nel corso del 2022, a fronte dell'inizio a fine febbraio del conflitto bellico tra Russia e Ucraina, si è registrato progressivamente un notevole aumento del costo di acquisto dell'energia elettrica ed in modo più contenuto delle materie prime e dei costi per servizi.

In particolar modo si evidenzia che, il costo dell'energia elettrica consuntivo 2022 è stato pari a 1.260.304 di euro a fronte di un costo annuo 2021 pari a 714.860 di euro con un conseguente maggior costo sostenuto rispetto all'esercizio precedente di circa il 43,3%.

Tenuto conto di quanto sopra descritto e nonostante l'aumento delle tariffe il cui aumento è stato deliberato nei primi mesi del 2023 sia pure con decorrenza dal primo gennaio 2022, la società ha dovuto gestire una grave situazione di tensione finanziaria soprattutto nel secondo semestre del 2022.

La società conseguentemente ha aumentato la frequenza di monitoraggio dell'andamento del costo dell'energia elettrica, aggiornando costantemente le previsioni di cassa, ha usufruito dei crediti di imposta energia elettrica previsti dal Governo per il secondo, il terzo ed il quarto trimestre 2022 per un totale di 163.618 di euro. Nonostante ciò la società non è riuscita a rimanere in equilibrio finanziario nel 2022.

Qui di seguito a titolo indicativo, e non esaustivo, sono riportati gli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570' che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza.

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	17.041	312.548
Immobilizzazioni immateriali	8.800	300.605
Immobilizzazioni materiali	2.256	5.958
Immobilizzazioni finanziarie	5.985	5.985
ATTIVO CIRCOLANTE	2.770.496	4.071.375
Magazzino	4.534	4.712
Liquidità differite	2.710.880	4.025.379
Liquidità immediate	55.082	41.284
CAPITALE INVESTITO	2.787.537	4.383.923
MEZZI PROPRI	(2.021.515)	159.918
Capitale sociale	154.800	154.800
Riserve	(2.176.315)	5.118
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.281.063	482.615
PASSIVITA' CORRENTI	3.527.989	3.741.390
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	2.787.537	4.383.923

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	1.340.272	1.216.468
Produzione interna	243.259	427.755
Valore della produzione operativa	1.583.531	1.644.223
Costi esterni operativi	1.802.666	1.159.839
Valore aggiunto	(219.135)	484.384
Costi del personale	495.477	487.061
Margine operativo lordo	(714.612)	(2.677)
Ammortamenti e accantonamenti	98.099	13.113
Risultato operativo	(812.711)	(15.790)
Risultato dell'area extra-caratteristica	(350)	2
Risultato operativo globale	(813.061)	(15.788)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(829.988)	(19.517)
Risultato dell'area straordinaria	(1.351.443)	33.508
Risultato lordo	(2.181.431)	13.991
Risultato netto	(2.181.431)	13.991

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	0,00%	8,75%
ROE lordo	0,00%	8,75%
ROI (Return On Investment)	0,00%	-9,87%
ROS (Return On Sales)	-60,64%	-1,30%
EBITDA margin	-53,32%	-0,22%

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,79	1,09
Indice di liquidità (quick ratio)	0,78	1,09

Quoziente primario di struttura	(118,63)	0,51
Quoziente secondario di struttura	(43,45)	2,06
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	-72,52%	3,65%

[Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)]

Nell'esercizio 2022 il regime di emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid-19 è progressivamente rientrato anche per effetto di provvedimenti normativi nazionali che hanno allentato i livelli di guardia. Nondimeno, la società ha mantenuto gli standard di sicurezza previsti dal proprio Protocollo COVID-19. Si ricorda al riguardo che sin dall'insorgere dell'epidemia la Società, che opera in un servizio essenziale non interrompibile, ha posto in atto tutte le misure necessarie a tutela dei propri dipendenti, dei clienti e del servizio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti. Il CDA ha ritenuto opportuno procedere alla relativa correzione i cui dettagli saranno esposti nell'apposita sezione della nota integrativa relativa ai costi di entità eccezionale.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.
esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Credito dimposta formazione 4.0

La società nel corso del 2022 ha portato avanti delle attività formative del personale dipendente nel settore delle tecnologie abilitanti, denominata Formazione 4.0, previste dal Piano Nazionale Industria 4.0, effettuate in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 commi da 46 a 56 della Legge 205 del 27/12/2017 e successive modifiche e integrazioni, recanti le disposizioni necessarie all'attuazione della disciplina del credito d'imposta in favore delle aziende che effettuano spese per l'attività di formazione del personale dipendente cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo del 4 maggio 2018, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - Gazzetta Ufficiale n.143 del 22 giugno 2018. Tale misura ha portato alla maturazione di un credito d'imposta pari ad euro 47.562,27 spendibile a mezzo compensazione con modello f24.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €8.800 (€300.605 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.100	300.605	303.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.100	0	3.100
Valore di bilancio	0	300.605	300.605
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	291.805	291.805
Totale variazioni	0	(291.805)	(291.805)
Valore di fine esercizio			
Costo	3.100	8.800	11.900
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.100	0	3.100
Valore di bilancio	0	8.800	8.800

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €2.256 (€5.958 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	124.231	9.788	95.039	229.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.706	9.638	94.756	223.100
Valore di bilancio	5.525	150	283	5.958
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.570	132	0	3.702
Totale variazioni	(3.570)	(132)	0	(3.702)

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	124.231	9.788	95.039	229.058
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.276	9.770	94.756	226.802
Valore di bilancio	1.955	18	283	2.256

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €5.985 (€5.985 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	5.985	5.985	5.985	5.985
Totale	5.985	5.985	5.985	5.985

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.985	5.985	5.985
Totale crediti immobilizzati	5.985	5.985	5.985

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto l'informazione è poco significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Assenti.

Attivo circolante

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da

terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.534 (€4.712 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.712	(178)	4.534
Totale rimanenze	4.712	(178)	4.534

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.686.342 (€3.367.858 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.621.052	2.621.052	130.593	2.490.459
Crediti tributari	188.802	188.802		188.802
Verso altri	7.081	7.081	0	7.081
Totale	2.816.935	2.816.935	130.593	2.686.342

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.106.577	(616.118)	2.490.459	2.490.459
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.797	106.005	188.802	188.802
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	60.151	(60.151)	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.333	(111.252)	7.081	7.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.367.858	(681.516)	2.686.342	2.686.342

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Per quanto riguarda i crediti tributari si evidenzia che sono iscritti € 2.639,60 per erario bonus fiscale, € 1.400,00 per Bonus una tantum, € 114,10 per imposta sostitutiva su rivalutazione t.f.r., € 737,12 per Erario c/tratt. mod.730, € 136.134,34 per Credito d'imposta energia elettrica ed, infine, € 47.776,42 per credito d'imposta formazione 4.0.

Tra i crediti verso clienti sono iscritti € 1.887.949,83 riguardanti crediti di natura commerciale documentati da fatture, da bollette relative all'erogazione di servizi cimiteriali, all'erogazione dell'acqua, alle tariffe di fognatura e depurazione, € 733.102,05 per fatture da emettere, ed € 130.592,82 per svalutazione crediti iscritti nell'apposito fondo. Gli altri crediti comprendono € 432,88 per crediti v/Inail, € 6.540,00 per servizi c/anticipi ed, infine, € 108,30 per altri crediti residui.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni: saldo al 31/12/2021 € 36.195,33+ accantonamento dell'esercizio € 94.397,49 = saldo al 31/12/2022 € 130.592,82.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto l'informazione è poco significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Assenti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €55.082 (€41.284 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	41.274	13.605	54.879
Denaro e altri valori in cassa	10	193	203
Totale disponibilità liquide	41.284	13.798	55.082

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €24.538 (€657.521 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	657.521	(632.983)	24.538
Totale ratei e risconti attivi	657.521	(632.983)	24.538

Commento, informazioni sui ratei e risconti attivi

Ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, primo comma n.7, si evidenzia che l'importo di € 24.538 riguarda i risconti attivi ed è composto dalle seguenti voci di costo:

- costi per interessi di dilazione di competenza di esercizi successivi al 2022.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €-2.021.515 (€159.918 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	154.800	0	0	0		154.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	26.154	0	0	700		26.854
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	90.193	13.292	0	0		103.485
Varie altre riserve	3	0	4	1		0
Totale altre riserve	90.196	13.292	4	1		103.485
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(125.223)	0	0	0		(125.223)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.991	0	13.991	0	(2.181.431)	(2.181.431)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	159.918	13.292	13.995	701	(2.181.431)	(2.021.515)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	154.800	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	26.854	B
Riserve statutarie	0	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	103.485	A,B,C,D,E
Varie altre riserve	0	

Totale altre riserve	103.485	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	285.139	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si ricorda che gli Utili (perdite) portate a nuovo si riferiscono alla perdita d'esercizio del 2020 per un importo pari a € 125.223. Orbene, in via temporanea ed eccezionale a causa dell'emergenza epidemiologica derivante dal Covid-19, l'art.6 Decreto Legge del 8 aprile 2020 n. 23 l'assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio 2020, ha deliberato di rinviare il ripianamento della perdita entro il quinto esercizio successivo, vale a dire entro il 31 dicembre 2025

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €422.818 (€382.776 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	382.776
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.557
Utilizzo nell'esercizio	15.191
Altre variazioni	(6.324)
Totale variazioni	40.042
Valore di fine esercizio	422.818

Il debito accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €4.340.896 (€3.785.779 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	198.114	10.625	208.739
Debiti verso fornitori	1.138.871	600.635	1.739.506
Debiti tributari	389.655	86.564	476.219
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.939	(2.623)	8.316
Altri debiti	2.048.200	(140.084)	1.908.116
Totale	3.785.779	555.117	4.340.896

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	198.114	10.625	208.739	208.739	0
Debiti verso fornitori	1.138.871	600.635	1.739.506	1.739.506	0
Debiti tributari	389.655	86.564	476.219	345.196	131.023
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.939	(2.623)	8.316	8.316	0
Altri debiti	2.048.200	(140.084)	1.908.116	1.180.894	727.222
Totale debiti	3.785.779	555.117	4.340.896	3.482.651	858.245

Commento, variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito il dettaglio di ogni singola voce.

La voce Acconti accoglie il Deposito cauzionale Acqua per € 208.739,25.

Tra i debiti verso fornitori sono iscritte passività per € 1.494.678,02 riguardanti i debiti di natura commerciale documentati da fatture ed € 244.827,82 per fatture da ricevere.

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti i seguenti debiti: € 170.917,86 per Erario c/IVA, € 3.043,00 per erario c/rimborso mod.730, € 4.110,65 per erario c/ritenute 1040, € 73.942,80 per erario c/ritenute 1001, € 5,68 per imposta regionale sost. gas, € 443,98 per erario c/ritenute 1012, € 7.459,36 per erario c/ritenute 1004, € 8.342,95 per erario imposta sost. rival. tfr, € 5.566,25 per add.le regionale irpef, € 1.985,90 per add.le comunale irpef, € 1.268,61 per Erario c/debito 2016 imp.vari, € 1.298,31 per rateazione riguardante l'IVA III° trim.2017 comprensivo degli interessi di dilazione esigibile entro i dodici mesi, € 1.437,03 per rateazione riguardante l'IVA di novembre e dicembre 2017 esigibile entro i dodici mesi, € 1.322,58 per rateazione riguardante l'Irap dell'esercizio 2016 esigibile entro i dodici mesi, € 14.631,99 per rateazione riguardante il modello 770/2016 esigibile entro i dodici mesi, € 12.566,78 per rateazione riguardante l'Erario c/iva IV trim.2018 esigibile entro i dodici mesi, € 3.709,26 per rateazione riguardante l'Irap dell'esercizio 2017 esigibile entro i dodici mesi, € 3.932,50 per rateazione riguardante l'Ires dell'esercizio 2017 esigibile entro i dodici mesi, € 21.428,24 per rateazione riguardante il mod.770/2018 redd.2017 esigibile entro i dodici mesi, € 3.234,72 per rateazione riguardante l'Ires dell'esercizio 2018 esigibile entro i dodici mesi, € 1.471,95 per rateazione riguardante l'Irap dell'esercizio 2018 esigibile entro i dodici mesi, € 3.074,59 per rateazione riguardante l'IVA dell'esercizio 2018 esigibile entro i dodici mesi ed, infine, € 131.023,31 per rateazioni debiti tributari esigibili oltre i 12 mesi.

La voce Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale comprende € 7.740,08 per debiti v/Inps, € 546,40 per debiti v /Inps cococo e, infine, € 30,00 per Inail esercizi precedenti.

La voce "Altri debiti" per € 1.980.116 accoglie, tra l'altro, € 102.910,16 per Crediti Comp.tariffarie UI1-2-, € 908.638,92 per adesione Rottamazione quater di cui € 181.727,78 esigibile entro i 12 mesi e € 726.911,14 esigibile oltre i 12 mesi, € 16.246,12 relativo all' Agenzia delle Entrate di riscossione per il debito nei confronti della C.C.S.E., € 1.115,15 quale residuo Rottamazione Ter atto n. 6316130, € 997,37 quale residuo rateazione TOSAP 2014/2015, € 752.354,46 per depurazione c/debito, € 76.456,33 per fognatura c/debito, € 30.803,10 per dipendenti c/retribuzioni, € 1.559,00 per amministratori c/compensi ed, infine, € 17.035,77 per altri debiti residui.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto poco significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile in quanto assenti.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni contabilizzate per debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €45.338 (€51.690 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.690	(6.352)	45.338
Totale ratei e risconti passivi	51.690	(6.352)	45.338

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
FITTI PASSIVI ANNO 2019	10.897
FITTI PASSIVI ANNO 2020	10.897
FITTI PASSIVI ANNO 2021	10.896
FITTI PASSIVI ANNO 2022	12.408
SPESE CONDOMINIO 2022	240
Totale	45.338

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZI IDRICI	1.065.593
SERVIZI CIMITERIALI	274.679
Totale	1.340.272

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Più in dettaglio i servizi idrici sono così suddivisi:

- Ricavi erogazione acqua € 1.046.530
- Ricavi istruttoria acqua € 1.128
- Ricavi vendite prod.acqua € 7.950
- Contributo allaccio acqua € 6.010
- Ricavi lavori rete idrica € 3.975

I servizi cimiteriali risultano così suddivisi:

- Ricavi servizi cimiteriali € 34.767
- Ricavi canone lampade votive € 59.744
- Ricavi erog.altri servizi € 180.168

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è poco significativa (rif. art.2427, primo comma, n.10, C.c.).

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.029.212 (€ 461.891 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	110.191	100.990	211.181
Altri			
Rimborsi spese	22.280	(5.642)	16.638
Sopravvenienze e insussistenze attive	34.136	751.817	785.953
Altri ricavi e proventi	295.284	(279.844)	15.440
Totale altri	351.700	466.331	818.031
Totale altri ricavi e proventi	461.891	567.321	1.029.212

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio rilevati per euro 211.181 sono così composti: euro 47.562 relativi alla contabilizzazione del credito d'imposta formazione 4.0 di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo del 4 maggio 2018; ed euro 163.618 relativi alla contabilizzazione del contributo sottoforma di credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica relativi al secondo, al terzo e al quarto trimestre 2022, per le imprese "non energivore"

Costi della produzione

di cui all'artt. 3 e 4 del DL 21/2022, art. 2 del DL 50/2022, art. 6 del DL 115/2022 e art. 1 del DL 144/2022, art. 1 del DL 176/2022, art. 1 co. 3 e 5 della L. 197/2022.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €1.623.285 (€1.058.260 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	52.919	(10.971)	41.948
Energia elettrica	714.860	545.444	1.260.304
Gas	1.410	1.359	2.769
Acqua	26	(4)	22
Spese di manutenzione e riparazione	4.434	(675)	3.759
Servizi e consulenze tecniche	12.733	5.117	17.850
Compensi agli amministratori	35.139	1.776	36.915
Compensi a sindaci e revisori	22.880	(80)	22.800
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	18.442	(18.442)	0
Spese e consulenze legali	4.131	1.210	5.341
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	12.417	(2.182)	10.235
Spese telefoniche	13.334	(1.275)	12.059
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	9.477	(1.335)	8.142
Assicurazioni	9.827	(76)	9.751
Spese di viaggio e trasferta	0	1.071	1.071
Altri	146.231	44.088	190.319
Totale	1.058.260	565.025	1.623.285

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €15.168 (€13.836 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	13.836	1.332	15.168
Totale	13.836	1.332	15.168

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.153.682 (€6.120 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	310	312	622
Imposta di registro	0	130	130
Diritti camerali	0	220	220
Sopravvenienze e insussistenze passive	628	2.136.768	2.137.396
Altri oneri di gestione	5.182	10.132	15.314
Totale	6.120	2.147.562	2.153.682

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Assenti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	-
Altri	3.729
Totale	3.729

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	785.953	Sopravvenienze attive
Totale	785.953	

Commento, importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

La voce sopravvenienze attive è costituita dai seguenti valori:

€ 685.329,49 per adeguamento debiti a seguito istanza di adesione alla cosiddetta Rottamazione quater, € 77.868,85 per primo acconto ricevuto dal Comune di Solofra a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del pozzo di S. Francesco, € 7.500,00 per accordo transattivo ottenuto con la società L'Igiene S.r.l.s., € 9.900,00 per stralcio debiti prescritti, € 3.760,00 per storno fondo spese legali e, infine, € 1.594,67 per rettifiche contabili.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	2.134.426	Sopravvenienze passive indeducibili
Totale	2.134.426	

Commento, importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Si è proceduto a correggere errori rilevanti risalenti a esercizi precedenti; in particolare la voce sopravvenienze passive indeducibili accoglie per € 1.858.336,80 le seguenti correzioni:

€ 641.674,85 per Risconti attivi, € 753.071,32 per Fatture da emettere, € 291.804,71 per Manutenzioni su beni di terzi, € 60.150,64 per attività imposte anticipate, € 105.467,17 per credito bonus gas, € 2.590,49 per utenti c/vers.su c/c/p da accr., € 2.096,12 per Salerno Energia c/inc.ns.cred, € 1.481,50 per credito per bonus idrico.

Infine nella voce sopravvenienze passive indeducibili sono ricompresi i seguenti importi:

€ 707,33 per adeguamento debito a seguito notifica dell'avviso di irregolarità modello 770/2018, € 43.654,64 per adeguamento debito a seguito presentazione istanza di rateizzazione della cartella di pagamento CSEA, € 231.727,43 per adeguamento debito a seguito presentazione istanza per adesione alla cosiddetta Rottamazione quater.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	3
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.915	17.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile) numero 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono da riportare le informazioni concernenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

Non vi sono da riportare le informazioni concernenti i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Pe le informazioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si comunica quanto segue:
la società ha una posizione netta creditoria al 31/12/2022 nei confronti del socio unico, il Comune di Solofra, pari ad € 21.115,16.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile: il nuovo CDA insediato a febbraio 2023 ha dato mandato al dottore Picardi, commercialista, revisore contabile e analista finanziario e di bilancio, di effettuare una verifica economica, patrimoniale e finanziaria della società Solofra Servizi s.p.a. per gli anni 2015-2022.

Dalla relazione del dottore Picardi è emerso che le cause della crisi dell'impresa rinvergono da annualità pregresse, durante le quali il management aziendale ha costantemente sottovalutato o, comunque, non investigato e trovato soluzioni alle cause di squilibrio reddituale, patrimoniale e finanziario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per le informazioni di cui ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari di alcun tipo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
Agenzia delle Entrate	47.562	Formazione 4.0
Agenzia delle Entrate	163.619	Contributo credito d'imposta energia imprese non energivore
Totale	211.181	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone al socio unico di coprire la perdita d'esercizio attuando una ricapitalizzazione.

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, NONCHE' LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA' .
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO AUTORIZZATA CON PROV. PROT. N. 97330/01 DEL 07/12/2001 DEL MINISTERO DELLE FINANZE-DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI AVELLINO

SOLOFRA SERVIZI S.p.A

sede in Piazza San Michele n. 5, 10 - 83029 Solofra (AV)

Capitale sociale € 154.800,00 i.v. Reg. Imp. 02177670649 Rea AV140686 PEC: info@pec.solofraservizi.it

Verbale della seduta dell'Assemblea Ordinaria del 19 luglio 2023.

L'anno 2023, il giorno mercoledì 19 del mese di luglio, alle ore 09,30, presso la sede della società, sita in Solofra (AV) alla Piazza San Michele n. 5, a seguito della convocazione a mezzo pec del 16.6.2023 prot. n. 1634C/c2 e della successiva integrazione del 23.6.2023 prot. n. 1698 C/c2, è riunita l'Assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio di esercizio al 31.12.2022;

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

il Presidente del Consiglio di Amministrazione avv. Francesco Filodemo, il Vicepresidente avv. Giuseppina Montervino e il consigliere avv. Duilio Schiazza.

Partecipa per il Collegio Sindacale il Presidente Rag. Ermelindo Ginolfi ed i componenti dott. Francesco Garzilli e dott.ssa Angela Di Blasi.

Nonché gli azionisti: sig. Nicola Moretti, Sindaco del Comune di Solofra rappresentante in proprio il 100% del Capitale Sociale.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma di statuto, l'avv. Francesco Filodemo, Presidente del C. di A. che chiama, con il consenso del socio unico intervenuto, la sig.ra Rosanna Vietri, dipendente della società, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che la presente convocazione deve ritenersi valida essendo presenti tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché l'Azionista Comune di Solofra, come sopra rappresentato, titolare di quote pari al 100% del Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dall'articolo 11.1 dello Statuto.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento all'unico argomento all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- Bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2022;
- Relazione del Collegio sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022;
- Relazione del Revisore legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022;

L'Organo di Controllo dà lettura della propria Relazione al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022.

A questo punto prende la parola il Presidente il quale, a fronte della perdita di esercizi pari ad euro 2.181.431,00, chiede al socio unico Comune di Solofra nella persona del Sindaco sig. Nicola Moretti di ripianare la predetta perdita. Il Sindaco dichiara l'impossibilità di effettuare tale operazione.

In considerazione di tale impossibilità, il CdA informa l'assemblea di aver individuato come strumento alternativo necessario al risanamento della società quello del concordato preventivo in continuità, unico strumento idoneo a consentire la prosecuzione dell'attività aziendale schermandola da un possibile fallimento a breve termine.

Ed infatti, l'ulteriore possibilità di ricorrere alla cd. sterilizzazione delle perdite prevista dal decreto milleproroghe non risulta percorribile per i motivi già esaminati e discussi nella seduta dell'assemblea del 5.6.2023 a cui ci si riporta, impossibilità avallata anche dal Collegio Sindacale.

Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento all'ordine del giorno.

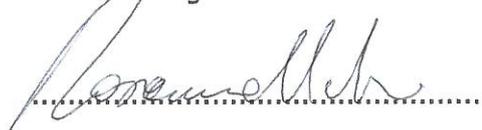
L'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

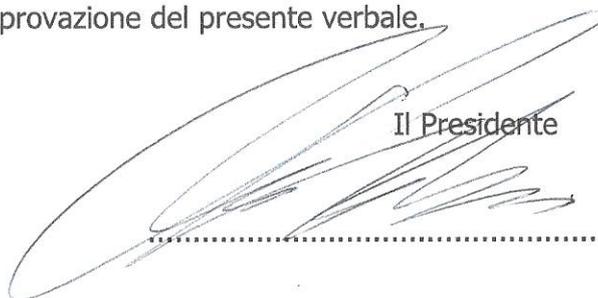
- di prendere atto della Relazione del Collegio sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022 (ALLEGATO A);
- di prendere atto della relazione del Revisore legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022 (ALLEGATO B);
- di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2022, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione, che evidenzia un risultato negativo di euro 2.181.431,00 (ALLEGATO C);
- di autorizzare il CDA ad avviare la di concordato preventivo in continuità e conferisce al Presidente del Consiglio di amministrazione ampia delega, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 10:45, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente



Il sottoscritto Dott. Loria Marco, in qualità di professionista incaricato iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Avellino al n. 961 , dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il professionista incaricato: Loria Marco

"Imposta di bollo assolta virtualmente tramite la Camera di Commercio I. A. A. Irpinia Sannio giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale della Campania n.50848 del 22/06/2022."

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti (dei soci)

Signor Azionista della SOLOFRA SERVIZI SPA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.

La presente relazione riguarda, quindi, solo l'attività di vigilanza ai sensi degli art. 2403 e seguenti del c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n.1 assemblea ordinaria dei soci, a n. 1 assemblea straordinaria dei soci ed a n. 7 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
-
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che:

- L'attività tipica della società è costituita dalla gestione del servizio idrico che ha generato ricavi per € 1.065.593 pari a circa il 79,5% del totale dei ricavi e dalla

gestione dei servizi cimiteriali che ha generato ricavi per € 274.679 pari a circa il 20,5% del totale dei ricavi;

- I costi del personale hanno subito un lieve aumento rispetto al precedente esercizio, risultando pari ad € 495.477 del 2022 a fronte di € 487.061 del 2021.
- La situazione finanziaria presenta un lieve miglioramento, in quanto si denota un aumento della disponibilità liquida passata da € 41.284 del 2021 ad € 54.879 del 2022.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
3. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
 4. Nel corso dell'esercizio
 - non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..
 5. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
 6. Al presidente del Collegio Sindacale è pervenuta in data 08.03.2023 segnalazione da Parte dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 25-novies del decreto legislativo 12.01.2019 n. 14 (codice della crisi d'impresa dell'insolvenza) concernente l'omesso versamento dell'imposta IVA relativa al II trimestre 2022 per l'importo di € 50.872,40 . A seguito della segnalazione, prontamente portata a conoscenza degli amministratori, la società ha provveduto al pagamento dell'importo richiesto oltre sanzioni ed interessi per complessivi € 53.662,84.
 7. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

9. Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per la nostra attività di vigilanza.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

10. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile si segnala che non sono iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo valori significativi per i quali si sia reso necessario il nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Il collegio fa, peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.
- Si segnala che la perdita stimata comporta l'azzeramento del patrimonio netto e quindi si renderebbe applicabile l'art. 2447 del codice civile.
- Tuttavia, per l'esercizio corrente, con il comma 9 dell'articolo 3 del DL 198 del 29 dicembre 2022, il cosiddetto annuale decreto Milleproroghe, intervenendo sull'articolo 60 comma 7-bis del DL 104/2020, come convertito dalla Legge 126/2020, il Legislatore proroga ai bilanci in corso al 31 dicembre 2022 le medesime norme che sterilizzavano gli

effetti del conseguimento di perdite rilevanti sui bilanci 2020 e 2021, senza apportare senza ulteriori modifiche; per cui “non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del Codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4, e 2545-duodecies del Codice civile”.

- Quindi, anche per il bilancio d’esercizio 2022:
- Nel caso in cui le perdite siano di entità tale da ridurre il capitale al di sotto del minimo legale, la scelta che dovrà obbligatoriamente essere fatta tra ricapitalizzazione, trasformazione o scioglimento, potrà essere rinviata fino al quinto esercizio successivo.
- Con la nuova deroga, quindi, il momento entro il quale le decisioni dovranno essere prese e la situazione affrontata sarà adesso il termine di approvazione dell’esercizio 2027.
- Si segnala l’obbligo di redazione di una relazione degli amministratori che illustri le prospettive e le modalità di recupero delle perdite, da allegare alla nota integrativa; fermo restando che, nel caso in cui la società si sia avvalsa della deroga anche per uno o più dei due esercizi precedenti, la relazione dovrà tenere conto anche di quelle perdite nell’elaborare delle ipotesi prospettiche di ricostituzione patrimoniale.
- Si precisa che la deroga in trattazione non comprende quella alla continuità aziendale; motivo per cui, in caso di azzeramento del capitale, gli amministratori dovranno porre l’opportuna attenzione affinché tale principio civilistico sia comunque garantito sul bilancio 2022. Qualora ciò non sia possibile, gli amministratori, valuteranno il ricorso agli strumenti di regolazione della crisi evitando la liquidazione per conservare i valori immateriali dell’impresa in funzionamento, nonché garantire una migliore soddisfazione degli interessi dei creditori.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell’esercizio di € -2.181.431 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	17.041
Attivo circolante	2.745.958
Ratei e risconti	24.538
Totale attività	2.787.537
Patrimonio netto	-2.021.515
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	422.818
Debiti	4.340.896
Ratei e risconti	45.338
Totale passività	2.787.537

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	2.369.484
Costi della produzione	4.533.988
Differenza	-2.164.504
Proventi e oneri finanziari	-16.927
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0

Imposte sul reddito	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.181.431

10 Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per € -2.181.431. Detto valore è fortemente influenzato dalle rettifiche apportate a seguito della relazione di due diligence del dott. Antonio Picardi, per un valore complessivo di € - 1.686.549 oltre che da ulteriori sopravvenienze passive per € - 447.167 e da sopravvenienze attive per € 785.953. In assenza di tali costi e ricavi di entità eccezionali il risultato di esercizio avrebbe comunque avuto un saldo negativo di € - 833.668.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

11 Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ci dichiariamo impossibilitati a formulare una proposta circa l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori, a causa delle molteplici incertezze significative, per il bilancio nel suo complesso, circa l'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Solofra, li 03-07-2023

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio Sindacale
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo

Ermelindo Ginolfi
Angela di Blasi
Francesco Garzilli

Il sottoscritto Dott. Loria Marco, in qualità di professionista incaricato iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Avellino al n. 961 , dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il professionista incaricato: Loria Marco

"Imposta di bollo assolta virtualmente tramite la Camera di Commercio I. A. A. Irpinia Sannio giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale della Campania n.50848 del 22/06/2022."

SOLOFRA SERVIZI SPA

Sede in Piazza S. Michele n. 5, - 83029 SOLOFRA (AV) Capitale sociale Euro 154.800,00 i.v.

**Relazione del Revisore Legale
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Al Signor Azionista della SOLOFRA SERVIZI SPA.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Preliminarmente faccio osservare che il progetto di bilancio mi è stato consegnato oltre i termini di cui all'art. 2429, comma 1 c.c.

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Solofra Servizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D. L.gs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure

di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la Relazione del Revisore legale sul Bilancio al 31/12/2022.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Solofra Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo, tuttavia, l'attenzione sulle nuove perdite rilevanti emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2022 in ordine alle quali gli Amministratori non hanno fornito indicazioni sulla possibilità di fruire delle previsioni di cui all'art. 6 del d.l. n. 23/2020 e successive modifiche ed integrazioni, con specificazione della loro origine ed indicazione delle azioni future necessarie per permetterne il riassorbimento, nonché indicazioni circa le perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020 e alle loro movimentazioni.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Solofra (AV), 01/07/2023

Il Revisore legale
Dott. Buonaiuto Sebastiano



Il sottoscritto Dott. Loria Marco, in qualità di professionista incaricato iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Avellino al n. 961 , dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il professionista incaricato: Loria Marco

"Imposta di bollo assolta virtualmente tramite la Camera di Commercio I. A. A. Irpinia Sannio giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione regionale della Campania n.50848 del 22/06/2022."



N. PRA/44819/2023/CAVAUTO

AVELLINO, 10/08/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE IRPINIA SANNIO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SOLOFRA SERVIZI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02177670649
DEL REGISTRO IMPRESE IRPINIA SANNIO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: AV-140686

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2022 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 19/07/2023 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 10/08/2023 DATA PROTOCOLLO: 10/08/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: LROMRC73A12F693N-LORIA MARCO-COMMERCIALIS

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



AVRIpra



0000448192023



N. PRA/44819/2023/CAVAUTO

AVELLINO, 10/08/2023

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,30**	10/08/2023 16:55:47
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	10/08/2023 16:55:47

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,30**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,30**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 10/08/2023 16:55:47

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 10/08/2023 16:55:47

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



AVRIPRA



0000448192023